

COMUNE DI SELVINO

(Provincia di Bergamo)

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO**

ANNO 2015

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a stylized, cursive 'A'. The middle signature is a large, flowing cursive signature that appears to be 'A. Piro'. The signature on the right is a vertical, cursive signature that appears to be 'J. Per'.

Il giorno 30 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici, alle ore 09.00, presso la Sala Giunta del Palazzo comunale del Comune di Selvino, si è riunita la delegazione trattante costituita ai sensi dell'art. 10 – commi 1 e 2 – del CCNL del 1.4.1999 e dell'art. 4 del CCNL 22.01.2004.

- Per la parte pubblica rappresentata da:
 - Zappa Dr. Paolo Segretario Comunale Presidente
- e per la parte sindacale rappresentata da:
 - Grigis Marcella Componente RSU
 - Catania Massimo Funzionario sindacale CISL
 - Pusceddu Dino Funzionario sindacale CGIL

PER LA DEFINIZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015 – PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA

Preso atto della costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2015, come definito dal Responsabile del Settore Finanziario con propria determinazione n. 333 del 16/11/2015 e sulla base delle indicazioni operative definite dalla Giunta comunale con propria deliberazione n. 77 del 21.09.2015 – esecutivo ai sensi di legge –, relativamente alle risorse variabili, che risulta essere il seguente:

| Ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività – Anno 2015 | | |
|--|--|--------------|
| 1 | RISORSE STABILI | |
| 1.a | Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI del 2007, art.31, comma 2 del CCNL 22.1.2004. | €. 48.651,85 |
| 1.b | Risparmi di cui all'art. 2, comma 3, D.Lgs 165/01 non contenuti nel CCDI del 2007 in applicazione di successive disposizioni. | €. |
| 1.c | Risorse destinate al trasferimento di personale conseguente al decentramento di funzioni avvenute o che avverranno nel 2008 | €. |
| 1.d | Risparmi derivanti dalla stabile riduzione del fondo del 2007 per lo corresponsione del lavoro straordinario di cui all'art. 14, comma 1, del CCNL del 1.4.1999. | €. |
| 1.e | Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale che si prevede di assumere nel corso del 2008 dovute all'incremento della dotazione organica. | €. |
| 1.f | Risorse derivanti dall'integrazione dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento al personale che è cessato nel corso del 2014. | €. 1.284,01 |
| 1.g | 0,5 % del monte salari dell'anno 2003 in applicazione dell'art.4 comma 1 del CCNL del 09/05/2006 | €. 1.870,09 |
| 1.h | 0,6 % del monte salari dell'anno 2005 in applicazione dell'art.8 comma 2 del CCNL del 11/04/2008 | €. 2.249,70 |
| | Decurtazione art. 9 – comma 2 bis per personale cessato dal servizio | |

| | | | |
|------------|--|----|------------------|
| | nel corso del 2014 | €. | - 1.643,10 |
| 2 | RISORSE VARIABILI | | |
| 2.a | Risorse che si prevedono di integrare con l'attuazione dell'art. 43, commi 1,2,3 della legge 449/97 (contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione). <i>Modif art.4, commi 3 e 4 CCNL 5.10.2001.</i> | €. | |
| 2.b | Quota delle risorse previste in applicazione dell'art. 43, comma 5, legge 449/97 (risparmio del 2% delle spese correnti non obbligatorie). | €. | |
| 2.d | Risparmi derivanti dal fondo dello straordinario del 2007 non dovuti ad una riduzione stabile dello stesso fondo | €. | |
| 2.e | Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale dovute all'ampliamento dei servizi ordinariamente esistenti ed alla costituzione di nuovi servizi. | €. | |
| 2.f | Risorse derivanti dall' integrazione dello 1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art. 15, comma 2, CCNL 1.4.1999). | €. | 4.390,61 |
| 2.g | Risorse derivanti da eventuali rimborsi delle spese di notificazione degli atti dell'amministrazione finanziaria destinate al personale. | €. | |
| 2.i | Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale (D.Lgs 163/06, L 446/97, ecc.). | €. | |
| 2.l | Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale - | €. | |
| 2.m | Risorse derivanti dall'art. 4, comma 2, lett a) e b) del CCNL del 31/07/2009 (nel limite dell'1% monte salari del 2007 se il costo del personale è non superiore al 38% delle entrate correnti dell'anno 2007 o nel limite dell'1,5% dello stesso monte salari se il costo del personale non è superiore al 31% delle entrate correnti con riferimento agli esercizi 2007 e 2008)) | €. | |
| 3 | SOMME NON UTILIZZATE | | |
| 3.a | Somme non utilizzate nell'anno precedente e destinate in via prioritaria al finanziamento delle progressioni orizzontali. | €. | |
| 3.b | Ulteriori risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente in applicazione delle disposizioni contrattuali e di legge vigenti | €. | 2.094,62 |
| 3.c | Risorse derivanti dall'accantonamento annuale dello 0,2% del monte salari del 2001 destinato al finanziamento delle alte professionalità (art.32, comma 7 del CCNL del 22.1.2004). | €. | |
| 3.d | Differenza tra il costo delle progressioni orizzontali al valore attuale ed il valore originario corrispondente all'effettiva attribuzione della progressione (da compilare solo negli enti in cui si depurano dal fondo tutte le progressioni orizzontali al valore attuale) | €. | |
| | TOTALE FONDO | €. | 58.897,78 |

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA SPESA

| Specifico Fondo | | Anno 2015 |
|--|----|------------------|
| Fondo risorse decentrate stabili | €. | 52.412,55 |
| Fondo risorse decentrate variabili | €. | 4.390,61 |
| Fondo risorse non utilizzate anno precedente | €. | 2.094,62 |
| TOTALE | €. | 58.897,78 |

Richiamati:

- la relazione tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile Settore Amministrativo-Finanziario in data 17.12.2015, ai sensi dell'art. 40 – comma 3 sexies – del D.Lgs. 165/2001;
- la relazione illustrativa redatta dal Segretario comunale in data 17.12.2015, ai sensi dell'art. 40 – comma 3 sexies – del D.Lgs. 165/2001;
- il parere del Revisore unico dei conti n. 1/2015 in data 23.12.2015, rilasciato ai sensi dell'art. 4 – comma 3 – del CCNL 22.01.2004 e dell'art. 40 *bis* – comma 1 – del D.Lgs. 165/2001;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 28.12.2015 – dichiarata immediatamente eseguibile –, con la quale il Presidente della delegazione di parte pubblica è stato autorizzato a sottoscrivere il presente contratto collettivo decentrato integrativo;

Dopo ampia ed esauriente discussione,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

TITOLO I Disposizioni generali

Art. 1

Ambito d'applicazione e durata

- 1) Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.
- 2) Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

Art. 2

Verifiche dell'attuazione del contratto

- 1) Le parti convengono che, almeno una volta all'anno, sia verificato lo stato di attuazione del presente contratto mediante incontro tra le parti firmatarie appositamente convocato dal presidente della delegazione di parte pubblica.

- 2) Oltre a tale incontro annuale, la RSU e le OO.SS. possono richiedere altri incontri mediante richiesta scritta da trasmettere all'amministrazione. Il presidente della delegazione trattante convocherà la riunione entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta.
- 3) In occasione delle verifiche, le parti possono concludere accordi integrativi da stipularsi con la stessa procedura prevista per la conclusione del presente contratto.

TITOLO II Disciplina ripartizione e utilizzo fondo

Art. 3

Ripartizione del fondo

Le risorse indicate in premessa, pari a €. 58.897,78.= sono finalizzate, per l'anno 2015, a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente e di qualità dei servizi istituzionali, ed in particolare:

| | Spesa finanziata | Fonte di finanziamento | Riferimento normativo | Importo in €. |
|--|--|------------------------|--|------------------|
| U1 | Progressioni economiche orizzontali già erogate anni 2000/04 | Risorse stabili | art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004 | 3.182,89 |
| U2 | Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 | Risorse stabili | Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999 | 0 |
| U3 | Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990 | Risorse stabili | Art. 17, c. 3, CCNL 1.4.1999 | 0 |
| U4 | Indennità di comparto | Risorse stabili | Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004 | 5.629,08 |
| U5 | Progressioni economiche di nuova istituzione – a valere dall'anno 2004 –, ai sensi dell'art. 35 CCNL 22.01.2004, già erogate | Risorse stabili | Art. 35, c. 3, CCNL 22.1.2004 | 2.257,71 |
| U6 | Progressioni economiche di nuova istituzione – a valere dall'anno 2008 –, ai sensi dell'art. 7, c. 2, CCNL 11.4.2008, già erogate | Risorse stabili | Art. 7, c. 2, CCNL 11.4.2008 | 12.364,69 |
| U7 | Progressioni economiche di nuova istituzione – al costo dell'anno 2015 | Risorse stabili | art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004 | 0 |
| TOTALE | | | | 23.434,37 |
| Risorse stabili disponibili per la contrattazione | | | | 28.978,18 |

| | Spesa finanziata | Fonte di finanziamento prioritaria | Riferimento normativo | Importo in €. |
|----|------------------------------|------------------------------------|--|---------------|
| U8 | Indennità di reperibilità | Risorse stabili | art. 17, c. 2, lett. d), CCNL 1.4.1999 | 715,68 |
| U9 | Indennità di maneggio valori | Risorse stabili | art. 17, c. 2, lett. d), CCNL 1.4.1999 | 1.170,00 |

| | | | | |
|--|---|--------------------------|--|------------------|
| U10 | Specifiche responsabilità | Risorse stabili | art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999 | 16.050,00 |
| U11 | Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D: ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi, archivistico informatico, addetto URP, formatore professionale, messo notificatore per funzioni di ufficiale giudiziario, specifiche responsabilità personale protezione civile | Risorse stabili | art. 17, c. 2, lett. i), CCNL 1.4.1999 | 517,85 |
| U12 | Finanziamento alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/01/2004 | Rigo S19 risorse stabili | Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004 | 0 |
| TOTALE | | | | 18.453,53 |
| Eventuali risorse stabili residue | | | | 10.524,65 |

| Utilizzo fondo – Parte variabile e residua parte stabile | | | | Importo in € |
|---|--|--|---|---------------------|
| U13 | Produttività e miglioramento servizi | Risorse stabili + variabili | art. 17, c. 2, lett. a), e art. 18, CCNL 1.4.1999 | 12.619,27 |
| U14 | Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, Istat, ecc.) | Risorse variabili (rigo V3) | art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999 | 0 |
| U15 | Risorse espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità | Risorse variabili | Art. 17 – comma 2, lett. a) – CCNL del 01.04.1999. Utilizzo risorse art. 15 – commi 2 e 4 – CCNL 1.4.1999 | 4.390,61 |
| U16 | Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, senza incremento dotazione organica o senza la relativa copertura | Risorse variabili | Art. 17 – comma 2, lett. a) – CCNL del 01.04.1999. Utilizzo risorse art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999 | 0 |
| U17 | Messi notificatori | Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'ammin. finanziaria Rigo V8 risorse variabili | art. 54 CCNL 14.9.2000 | 0 |
| U18 | Mobilità del personale | Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale Rigo V2 risorse variabili | Art. 1, c. 59, Legge 662/1996, come modificato dall'art. 73 della Legge 133/2008 | 0 |
| TOTALE | | | | 17.009,88 |
| Verifica utilizzo fondo | | | | 0 |

- 1) Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.
- 2) Sono fatte salve eventuali integrazioni a seguito di contrattazione collettiva a livello nazionale.

Art. 4

Risorse destinate al pagamento delle indennità di reperibilità

- 1) Le risorse indicate all'art. 2 rigo U8, pari ad €. **715,68.=**, vengono utilizzate per il pagamento dell'indennità di reperibilità secondo quanto di seguito indicato;
- 2) **Per l'erogazione dell'indennità di reperibilità** viene stanziata la somma complessiva di €. **715,68.=**.

La disciplina dell'indennità di reperibilità, in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del CCNL 14.09.2000 come integrato dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è la seguente:

- a) il servizio di pronta reperibilità è remunerato con una indennità di reperibilità pari a €. 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (**20,65**) in caso di reperibilità cadente, in **giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato**;
- b) non può essere superiore a **6 periodi al mese per dipendente**;
- c) se il servizio è **frazionato**, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente **ridotta in funzione della sua durata oraria** con applicazione sull'importo così determinato di una **maggiorazione del 10%**;
- d) l'indennità di reperibilità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- e) in caso di chiamata il dipendente dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti;
- f) in caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art. 38 – comma 7 – o dell'art. 38-bis del CCNL 14.09.2000, con equivalente recupero orario;
- g) l'indennità di reperibilità viene così articolata nelle aree di attività così individuate:

| Servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità | Dipendenti | Somma stanziata |
|--|---------------|--------------------|
| Ufficio Anagrafe n. 63 domeniche e festivi per €. 11,36 a giornata | Impiegati | €. 715,68.= |
| | TOTALE | €. 715,68.= |

- 2) Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di **trenta minuti** dalla chiamata in servizio secondo le modalità e con gli strumenti individuati dall'Amministrazione.

Art. 5

Risorse destinate al pagamento delle indennità di maneggio valori

- 1) L'indennità di maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.09.2000, compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che **comportino maneggio di valori di cassa** mensili non inferiori a €. **50,00** e risponda di **tale maneggio** (di norma coloro che sono stati nominati agenti contabili e maneggiano valori di cassa).
- 2) Per **servizio** deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui **valori di cassa siano continuativamente maneggiati** (es. servizio demografico, servizio economato).

- 3) L'indennità è calcolata e liquidata mensilmente e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate.
- 4) Gli importi dell'indennità variano da un minimo di €. 0,52 giornaliero ed un massimo di €. 1,55 sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore precedenti all'entrata in vigore del citato articolo 36 del CCNL del 14.09.2000, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto;
- 5) Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

| Servizio che tratta in via continuativa valori di cassa | n. addetti | Valore giornaliero | Somma prevista |
|--|------------|-----------------------|--------------------|
| Servizi demografici | 1 | 0,93 | €. 290,16 |
| Servizi demografici | 1 | 0,62 | €. 193,44 |
| Ufficio turistico | 1 | 0,93 | €. 290,16 |
| Ufficio turistico | 1 | 0,57 | €. 177,84 |
| Biblioteca | 1 | 0,70 | €. 218,40 |
| TOTALE | | | €. 1.170,00 |

Art. 6

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

- 1) Le risorse indicate all'art. 2 rigo U10, pari a €. 16.050,00.=, sono dirette a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità svolti da personale, nominato con apposito provvedimento, appartenente alle Categorie B, C e D, secondo la disciplina contenuta nell'art. 17 – comma 2, lettera f) – del CCNL 1998/2001, come modificato ed integrato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 – comma 1 – del CCNL 09.05.2006, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.03.1999.
- 2) Le risorse relative ai compensi di cui all'art. 17 – comma 2, lettera f) – del CCNL 22.01.2004, quantificate in €. 16.050,00.=, vengono destinate al personale appartenente alla categoria B, C e D ed incaricato con apposito provvedimento.
- 3) L'importo dell'indennità è decurtato, in caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.
- 4) In applicazione del D.Lgs 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.
- 5) L'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità risulta, pertanto, così determinato:

| Dipendente | n. addetti | Somma prevista |
|---------------------|------------|----------------|
| Servizi demografici | 1 | €. 1.800,00 |
| Tributi | 1 | €. 1.800,00 |
| Paghe | 1 | €. 1.800,00 |
| Segreteria | 1 | €. 1.400,00 |
| Commercio | 1 | €. 1.100,00 |

| | | |
|---------------------|---|---------------------|
| Edilizia privata | 1 | €. 1.800,00 |
| Turismo | 1 | €. 1.100,00 |
| Servizi sociali | 1 | €. 900,00 |
| Biblioteca | 1 | €. 1.350,00 |
| Turismo | 1 | €. 1.800,00 |
| Servizi demografici | 1 | €. 1.200,00 |
| TOTALE | | €. 16.050,00 |

- 6) Le risorse indicate all'art. 2 rigo U11, pari a €. **517,85.=**, sono dirette a compensare i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale **le specifiche responsabilità**, previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella di cui al punto 1) del presente articolo, nella misura massima di €. 300 annuali.

Per la corresponsione e l'applicazione di detto compenso valgono gli stessi criteri sopra indicati in caso di: unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

Viene individuata la sottoindicata posizione lavorativa:

| Descrizione della specifica responsabilità | Indennità | N° dei dipendenti interessati | somma prevista |
|--|-------------|-------------------------------|--------------------|
| Ufficiale di stato civile e anagrafe | €. 300,00.= | 1 | €. 300,00.= |
| Ufficiale di stato civile e anagrafe | €. 34,52.= | 1 dal 30/10/2015 | €. 34,52.= |
| Ufficio elettorale | €. 183,33.= | 1 | €. 183,33.= |
| TOTALE | | | €. 517,85.= |

Art. 7

Produttività Collettiva ed il Miglioramento dei servizi

- 1) Le risorse previste dall'art. 2 rigo U13, destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi, di cui agli artt. 17 – comma 2, lett. a) – del CCNL 01.04.1999 e 37 del CCNL 22.01.2004, ammontano a €. **12.619,27.=** e vengono destinate a compensare la realizzazione degli obiettivi gestionali indicati nel P.E.G.
- 2) Il P.E.G. per l'esercizio 2015, da cui si desumono gli obiettivi gestionali di qualità e produttività delle unità organizzative, è formulato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 – comma 1 – del CCNL 2002/05.
- 3) La somma stanziata, pari ad €. 12.619,27.=, è ripartita in base al numero complessivo dei dipendenti dell'ente, tenuto conto della relativa categoria e posizione di accesso, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa; il calcolo è effettuato tenendo conto del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale che è computato in proporzione alla durata del part-time e delle previsioni occupazionali dell'anno che sono calcolate per i mesi di prevedibile servizio; il numero di dipendenti appartenenti ad ogni categoria è moltiplicato per il parametro di riferimento come di seguito riportato:

| | |
|--------------------|---------------------|
| categoria A 100 | categoria C 130 |
| categoria B1 110 | categoria D1 140 |
| categoria B3 120 | categoria D3 150; |

i risultati ottenuti per ogni categoria sono sommati dando luogo ad un valore complessivo che parametrizza il numero di dipendenti dell'Ente in funzione del sistema di classificazione professionale vigente; le risorse destinate alla produttività collettiva sono successivamente

suddivise per il predetto valore complessivo in modo da ottenere un coefficiente; il budget di ogni Settore è dato dalla moltiplicazione di tale coefficiente per il valore parametrato del personale assegnato a ciascun Settore.

- 4) I compensi per la produttività collettiva ed individuale riguardanti la realizzazione degli obiettivi gestionali indicati nel P.E.G. verranno erogati sulla base dei risultati conseguiti nel rispetto della disciplina posta dal vigente Regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti. In particolare, al budget di ogni Settore è applicato il coefficiente espresso dal Nucleo interno di valutazione in sede di valutazione della performance organizzativa, di cui all'art. 7 – comma 2 – del predetto Regolamento; la somma così determinata viene ripartita tra i dipendenti assegnati al Settore sulla base dei risultati individuali conseguiti nelle schede di valutazione di cui all'allegato "A" del medesimo Regolamento.
- 5) L'importo dei compensi per la produttività collettiva ed individuale è **decurtato**, in caso di **assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso** in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.
- 6) I compensi relativi alla produttività collettiva verranno corrisposti ai dipendenti aventi diritto entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di competenza. Alla liquidazione delle spettanze dovute provvederà il Responsabile del Settore Finanziario sulla base delle risultanze degli atti adottati dagli organi competenti secondo il vigente sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti.

Art. 8

Specifici obiettivi di qualità e produttività

- 1) Le risorse previste dall'art. 2, rigo U15, per la quota di €. **4.390,61=**, destinate all'erogazione dei compensi economici relativi a specifici progetti di qualità e produttività approvati con deliberazione di G.C. n. 78 del 21/09/2015 e relativi alle risorse aggiuntive inserite ai sensi dell'art. 15 – commi 2 e 4 – del CCNL 01.04.1999; i progetti specifici finanziati sono i seguenti:

Affari Generali

| Servizio | Progetto | Somma stanziata |
|-------------------------|---|--------------------|
| Ufficio segreteria | Utilizzo procedura informatizzata per gestione iter deliberazioni, recupero e rilegatura contratti anni 2009/2014 | €. 312,80 |
| Ufficio servizi sociali | Partecipazione a tavoli di lavoro sovracomunale – Dote sport | €. 201,16 |
| Biblioteca | Progetto aria di libri – Miglioramento segnaletica | €. 301,60 |
| Servizi demografici | Progetto donazione organi – Divorzio breve – Pratiche di eliminazione carte d'identità | €. 670,30 |
| Totale | | €. 1.485,86 |

Affari Finanziari

| Servizio | Progetto | somma stanziata |
|----------------------------|---|-----------------|
| Ufficio ragioneria e paghe | Fatturazione elettronica e predisposizione e trasmissione di n. 2 mod. P04A | €. 804,40 |
| Ufficio tributi | Aggiornamento banca dati IMU TARI e TASI | €. 402,20 |

| | | |
|---------------|--|--------------------|
| Totale | | €. 1.206,60 |
|---------------|--|--------------------|

Servizi Tecnici

| Servizio | Progetto | somma stanziata |
|-----------------------------|---|--------------------|
| Ufficio tecnico e commercio | Riorganizzazione archivio lavori pubblici ed edilizia privata | €. 1.050,15 |
| Totale | | €. 1.050,15 |

Ufficio turistico

| Servizio | Progetto | somma stanziata |
|-------------------|--|------------------|
| Ufficio turistico | Formazione e specializzazione in marketing e comunicazione web | €. 648,00 |
| Totale | | €. 648,00 |

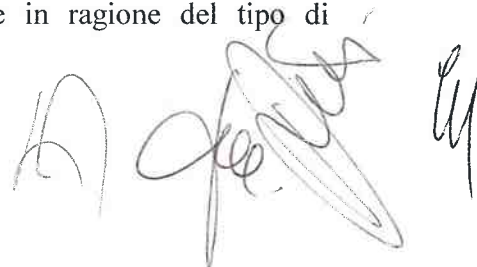
- 2) Per l'utilizzo delle risorse di cui al punto 1), lo specifico obiettivo deve indicare:
 - l'azione o l'attività per la quale viene proposto;
 - la specificazione degli obiettivi finali assegnati all'azione ed attività;
 - la fissazione del termine finale;
 - il dimensionamento e le modalità di utilizzo del personale;
 - criteri oggettivi di misurazione dei risultati raggiunti ed indicatori di attività.
- 3) Gli specifici progetti verranno presentati dal responsabile del servizio competente con l'indicazione a preventivo del grado di partecipazione del personale coinvolto.
- 4) I criteri e le modalità di valutazione degli specifici progetti presentati dovranno essere oggettivi, che tengano conto dei tempi di realizzo, della complessità dello specifico progetto e dell'interesse strategico dell'Amministrazione sui singoli specifici progetti, mentre l'erogazione degli incentivi dovrà avvenire sulla base dell'apporto del personale coinvolto.
- 5) Entro il mese di febbraio dell'anno successivo o al termine delle prestazioni, il Responsabile del Settore interessato dovrà redigere una relazione sul grado di raggiungimento degli specifici progetti e sul grado di partecipazione dei singoli dipendenti, evidenziando le eventuali cause che ne hanno impedito una soddisfacente realizzazione.
- 6) La mancata o parziale realizzazione dello progetto, se non giustificata da validi motivi, darà luogo ad una corrispondente riduzione delle somme destinate a tale fine.
- 7) Nella sua relazione il Responsabile del Settore, oltre ad indicare la percentuale di realizzazione del progetto, dovrà esprimere anche una valutazione del grado di partecipazione individuale del personale coinvolto.
- 8) Le liquidazioni degli emolumenti verranno disposte dal Responsabile del Settore Finanziario, previo accertamento dei risultati di gestione da parte del nucleo di valutazione.

Art. 9

Progressione economica nella categoria

- 1) Le risorse per la progressione economica all'interno della categoria per l'anno 2015, nei limiti indicati nell'art. 2 rigo U7, pari ad € 0.=, sono finalizzate all'acquisizione, in sequenza, degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive al trattamento tabellare iniziale di ogni categoria e delle posizioni di accesso B3 e D3.

- 2) In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:
- a) per le selezioni relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono il criterio dell'esperienza professionale acquisita ed il criterio dell'impegno verso l'utenza e della flessibilità organizzativa;
 - b) per le altre selezioni relative alle categorie B e C e per quelle relative alla categoria D (P.O. comprese) accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono i criteri dello specifico impegno a favore dell'utenza, del coinvolgimento nei processi di lavoro, dell'iniziativa personale e promozione delle innovazioni e dell'arricchimento professionale conseguente ad interventi formativi e di auto-formazione secondo le specifiche contenute nel regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti;
 - c) ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione un'anzianità di servizio di **trentasei mesi** nella posizione economica. Il criterio dei trentasei mesi di anzianità di servizio è da ritenersi valido anche nel caso in cui tale anzianità sia stata acquisita, anche parzialmente, in altro ente del comparto. Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria è azzerata. Nel caso in cui la progressione verticale abbia avuto luogo il 1° gennaio sono richiesti ventiquattro mesi di anzianità nella posizione economica prima di effettuare una progressione orizzontale, nel caso in cui la progressione verticale sia avvenuta in data successiva, il dipendente potrà partecipare alla selezione per la progressione orizzontale da 1° gennaio del secondo anno successivo a quello dell'avvenuta progressione verticale;
 - d) per i neo-assunti il periodo necessario per poter partecipare alla progressione economica orizzontale è ridotto ad un minimo di 24 mesi;
 - e) la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria/posizione economica in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, nell'ambito comunque delle risorse disponibili definite nel presente contratto;
 - f) l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale, a valere dal 1° di gennaio 2015, è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima pari a punti 80 ottenuta dall'applicazione del sistema di valutazione sopra indicato;
 - g) a parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età.
- 3) La metodologia con cui si realizzeranno i percorsi di progressione economica, all'interno della categoria, si basa su criteri selettivi, in quanto i benefici riguardano un numero limitato d'addetti, individuati, fra quelli potenzialmente interessati, sulla base dei parametri e del punteggio rispettivamente conseguito mediante le schede di valutazione approvate con il regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti; in particolare, la valutazione ottenuta sulla performance individuale e miglioramento dei servizi – di cui all'allegato B2 del regolamento in questione (MVP 100 punti) – è quella relativa all'anno precedente, mentre la valutazione relativa all'Esperienza acquisita, formazione svolta, valutazione dei comportamenti organizzativi di tipo “quantitativo” e di tipo “qualitativo” (in proporzione variabile in ragione del tipo di



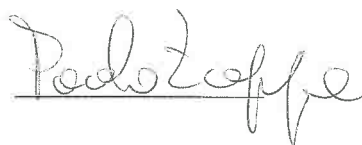
progressione, ai sensi dell'art. 5 – comma 2 – del CCNL 31.03.1999) – di cui all'allegato B2 del regolamento in questione (MVP 40 punti) – è quella relativa all'anno in corso.

- 4) Il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 31.07.2009, fatti salvi eventuali incrementi definiti a livello di contratto nazionale.
- 5) I requisiti necessari per partecipare alla progressione economica devono essere posseduti dal personale interessato al 1 gennaio dell'anno di riferimento.
- 6) La previsione all'interno di ogni categoria delle progressioni sarà determinata, in base ad apposito piano annuale approvato dal Segretario comunale, previo confronto con i Responsabili di Servizio.

Per la Delegazione di parte pubblica:

Presidente della delegazione di parte pubblica

Zappa Dr. Paolo Segretario comunale



Per la Delegazione di parte sindacale:

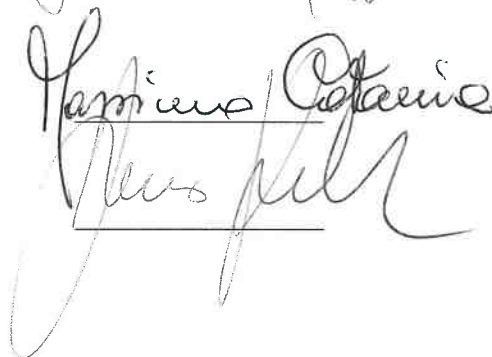
RSU

Grigis Marcella (RSU)



Rappresentanti di zona delle OO.SS.

Catania Massimo (CISL)



Pusceddu Dino (CGIL)